

ESPANSIONE URBANA E TUTELA DEI CARATTERI AGRARI ED AMBIENTALI DEL RETICOLO IDROGRAFICO: IL CASO DEL CAVO ORTIGARA A MODENA.

Il generale riassetto della rete idraulica di scolo della zona peri-urbana a sud di Modena, ha reso necessario uno studio di fattibilità per la modifica del tracciato del Canale Ortigara, con deviazione dello stesso all'interno del canale d'Avia. Entrambi i canali presentano funzioni promiscue di irrigazione e scolo, e risultano profondamente integrati con l'ambiente ed il paesaggio agrario della zona. Lo studio è stato condotto attraverso le seguenti fasi distinte:

1) Analisi dei caratteri generali del

paesaggio agrario

2) Studio delle pratiche irrigue attuali

3) Analisi della funzionalità idraulica del canale Ortigara e canale d'Avia, e determinazione dei principali elementi di criticità.

Le valutazioni effettuate sono state, inoltre, corredate da una puntale ricerca ed elaborazione cartografica, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- definire la funzione irrigua del canale, attraverso il rilievo e la rappresentazione della rete idrografica

del territorio comunale, prodotta nell'ambito del Piano di risanamento attuato nel 1985 da comune di Modena.

- analizzare le rispettive funzioni idrauliche del Canale Ortigara e Canale D'Avia, attraverso il rilievo dei rispettivi micro-bacini di irrigazione e di scolo elaborati a partire dai dati desunti dal bilancio idrico agricolo del Comune di Modena (1988).

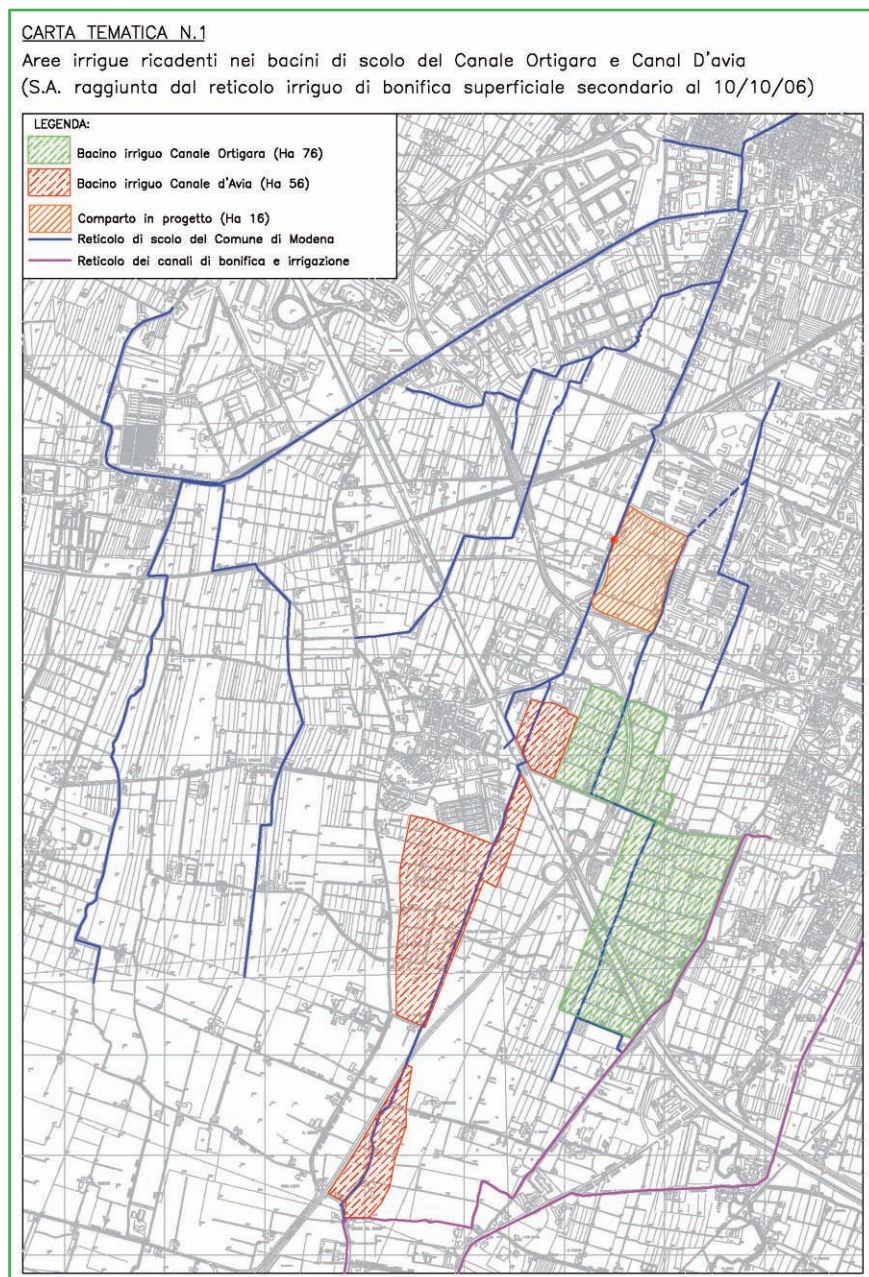
- Individuare e rilevare la superficie impermeabile del micro-bacino di scolo, rappresentata in prevalenza dalla viabilità autostradale Milano - Bologna e dalla strada Modena - Sassuolo, i cui fossati di guardia recapitano le acque meteoriche di scolo nel Canale Ortigara. L'elemento critico principale nel funzionamento del bacino di scolo del canale stesso è rappresentato proprio dalle summenzionate interferenze del tracciato viario, in quanto realizzato in tempi recenti.

- censire in cartografia i manufatti recenti di tombinatura ed attraversamento del Canale Ortigara, in rapporto ai manufatti storici originari, tuttora esistenti e sottodimensionati.

CONCLUSIONI

A seguito delle indagini effettuate, è stato possibile stabilire che la realizzazione delle opere di regimazione idraulica consistenti nella deviazione del corso attuale del Canale Ortigara all'interno del Canale D'Avia, possono definirsi pienamente compatibili dal punto di vista idraulico ed agrario - ambientale con il contesto territoriale esistente. In definitiva, i previsti interventi di modifica del tracciato del cavo Ortigara in rapporto alle caratteristiche idraulico-ambientali e agro-vegetazionali del territorio analizzate dallo studio, rendono possibile una migliore gestione della risorsa idrica superficiale attraverso le seguenti azioni:

1) La riduzione del rischio idraulico a carico delle aree urbane sot-



Presenza testimoniale di tratti pensili ed irrigui del Canale Ortigara (foto 2005)

- Paleo-alveo pensile del Canale Ortigara ■ Tracciato ferroviario Milano - Bologna
--- Paleo-alveo in trincea del Canale Ortigara ■ Percorso del Canale D'Avia



tese al Canale Ortigara, il quale oggi presenta caratteristiche strutturali inadeguate ai volumi di scolo da smaltire, attraverso un sensibile miglioramento dell'ufficiosità e dell'efficienza idraulica dei canali interessati e del reticolo idrografico esistente, sia di quello principale (fiume Secchia), sia di quello minore;

2) La tutela e conservazione delle funzioni irrigue del Canale Ortigara a favore delle zone rurali esistenti nell'area periurbana di Modena, allo scopo di garantire la disponibilità della risorsa idrica per gli usi agricoli ed ambientali attuali e futuri. È da rilevare, inoltre, che, considerate le conferme di una connessione idraulica diretta tra il Canale Ortigara ed il Canale D'Avia emerse a seguito delle ricerche storico-testimoniali effettuate sulla originaria conformazione del reticolo idrografico comunale, le opere in progetto sono da considerarsi funzionali e finalizzate a restituire al canale Ortigara ed al reticolo idrografico ad esso collegato maggiore coerenza e razionalità d'uso.

Queste potranno essere le premesse ottimali per la realizzazione di aree verdi, parchi pubblici, giochi d'acqua, ciclopiste e infrastrutture tali da rappresentare un'ideale connessione tra il tessuto urbano e l'ambiente rurale circostante, che potrà divenire maggiormente fruibile da parte della cittadinanza.

CARTA TEMATICA N.4

Indicazione delle modifiche previste al percorso del Canale Ortigara

(Estratto aggiornato del Piano di Risanamento della rete fognaria urbana e della rete idrografica del Comune di Modena - 1985)

